



#### CODICI

Tipo scheda BDM

#### CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000347

#### LOCALIZZAZIONE

##### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RE  
Comune Reggio Emilia  
Località Reggio Emilia

#### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo  
Denominazione del contenitore  
architettonico/ambientale Museo di Storia della Psichiatria  
Denominazione spazio viabilistico Via Amendola, 2  
Specifiche sala 2, parete sinistra, griglia  
Denominazione della raccolta Strumenti di Contenzione

#### UBICAZIONE

#### INVENTARIO

Numero 8

**OGGETTO****OGGETTO**

Definizione oggetto                      forca lunga

Quantità                                      1

**AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE****CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE**

Datazione                                    da 1790 a 1810

**DATI TECNICI****MATERIA E TECNICA**

Materia                                        legno

**MATERIA E TECNICA**

Materia                                        ferro

**MATERIA E TECNICA**

Materia                                        cuoio

**MISURE**

Altezza                                        167

Larghezza                                    44

Profondità                                    4

**USO**

Funzione                                      Immobilizzazione contro il muro degli agitati.

Modalità d'uso

La forca veniva impiegata per mettere al muro gli agitati, impedendo loro di muoversi liberamente. Infermieri o inservienti afferravano l'estremità del bastone e appoggiavano la superficie a semicerchio contro il petto del malato, spingendolo contro il muro, e mantenendo appunto contro il muro l'estremità della forca. Il malato veniva così tenuto a distanza e parzialmente immobilizzato finché non si calmava o in attesa di essere controllato con altri strumenti di forza.

**DATI ANALITICI****DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Lungo bastone di legno sul quale è fissato un supporto di ferro, con forma semicircolare, rivestito di cuoio. Parti componenti: bastone // semicerchio metallico

**ANNOTAZIONI**

## Note e Osservazioni critiche

La forca è costituita da un lungo bastone di legno dalla superficie un po' irregolare, sul quale è infilato un supporto di ferro prolungantesi a semicerchio al di sopra del bastone. La struttura in ferro è ricoperta da un rivestimento in cuoio imbottito e le due estremità, arrotondate, sono rivestite di pelle scamosciata. La forca rappresentò uno strumento di contenzione utilizzato per tutta la prima metà dell'800, fino al periodo della direzione Biagi (1855-1870), anche se nell'epoca Galloni (1821-1855) il suo uso non era frequentissimo. Compare tra gli oggetti del Museo di Anticaglie fondato da Carlo Livi nel 1874 e del suo uso rimane un'efficace rappresentazione negli affreschi eseguiti da Angelo Mignoni al San Lazzaro tra il 1871 e il 1875, dove sono visibili due forche, tenute da inservienti, una delle quali puntata contro il muro per controllare e mantenere a distanza un agitato. Mostre: Il cerchio del contagio, Reggio Emilia, 1980. Le ragioni della follia, Reggio Emilia, 1997.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

## Nome File



## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data	1998
Nome	Lanzoni L.